

Reg.Imp. 01396160291
Rea 152660 RO

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.r.l.

**Sede in Via della Resistenza n. 4 - 45100 ROVIGO
Capitale sociale Euro 215.600 i.v.
Codice Fiscale 01396160291**

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2013**

Valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Programma per la prevenzione della corruzione
- 13 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro (unità) 177.952.

A tale risultato si è pervenuti imputando un carico fiscale pari ad Euro 117.141 al risultato prima delle imposte di Euro 295.093 .

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 63.623 ai fondi di ammortamento ed Euro 46.048 al fondo rischi .

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, tributari, ecc.)
- altri servizi strumentali alla PA (service di progettazione ecc.).

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere le attività affidate dai Soci, sviluppando i servizi sia in maniera orizzontale (su un ventaglio maggiore di clienti) che in maniera verticale (ampliando il ventaglio dei servizi offerti a ciascun cliente).

La società ha altresì potenziato l'attività di riscossione (a supporto degli Enti Soci) con maggiore convinzione ed ampiezza di funzioni gestite, tenendo conto del complesso quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, rafforzando ulteriormente i risultati nel settore servizi a valore aggiunto, ritenuto strategico per il futuro tenendo conto della reiterata decisione di uscita di Equitalia dal settore della riscossione per le Pubbliche Amministrazioni Locali. AS2 si qualifica ormai come il soggetto principale di riferimento per gli Enti Locali polesani per questo tipo di attività.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo anche la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

AS2 è una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA, unica in campo regionale per l'ampiezza dei servizi erogati, che coprono un ampio spettro: servizi tecnologici ed ICT, servizi alle Entrate, alle Polizie Locali ed agli Uffici Tecnici, per citare solo i principali.

Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato, operando nel contempo nel pieno rispetto delle normative che riguardano l'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

Le politiche tariffarie e, più in generale, di calcolo dei corrispettivi richiesti agli Enti Soci per l'erogazione dei servizi, sono pienamente compatibili con quanto stabilito dall'art. 1, comma 553, della L N° 147 del 27 dicembre 2013.

I parametri di riferimento sono infatti costituiti dai prezzi di mercato, pur non potendo AS2 operare sul mercato, ma solo per gli Enti Soci, ai sensi dell'art. 13 della Legge 4 agosto 2006 N° 248.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- personal computer e server: euro 17.658;
- autovetture: euro 22.473.

Gli investimenti, sostanzialmente di natura ordinaria, sono stati sostenuti al fine di garantire e consolidare la qualità dei servizi all'utenza.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
1) Attivo circolante	2.203.635	3.947.293	3.398.896
1.1) Rimanenze	--	--	--
1.2) Crediti	2.005.472	3.021.697	2.878.798
1.3) Disponibilità liquide	161.224	869.425	500.504
1.4) Altro Attivo Circolante	36.939	56.171	19.594
2) Attivo immobilizzato	139.371	180.134	156.515
2.1) Immobilizzazioni immateriali	22.985	33.864	19.689
2.2) Immobilizzazioni materiali	116.386	146.270	136.826
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
CAPITALE INVESTITO	2.343.006	4.127.427	3.555.411
1) Passività correnti	1.831.156	3.365.924	2.521.848
2) Passività consolidate	276.743	352.424	446.533
3) Patrimonio netto	235.107	409.079	587.030
CAPITALE ACQUISITO	2.343.006	4.127.427	3.555.411

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.352.401	4.376.054	4.491.562
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--	--
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	--	--	--
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.479.372	4.392.186	4.500.790
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.623	8.607	9.960
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--	--
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.022.566	2.821.895	2.678.323
VALORE AGGIUNTO	1.448.183	1.561.684	1.812.507
- Costo per il personale	1.256.257	1.301.682	1.346.660
MARGINE OPERATIVO LORDO	191.926	260.002	465.847
- Ammortamenti e svalutazioni	60.842	68.153	63.623

- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	65.268	89.952	110.105
MARGINE OPERATIVO NETTO	65.816	101.897	292.119
+ Proventi gestione accessoria	2.950	1.130	2.906
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI	68.766	103.027	295.025
+ Proventi finanziari	2.436	6.445	5.474
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	--
- Oneri straordinari	1.089	-11.703	-5.542
REDDITO ANTE IMPOSTE	65.241	108.285	295.093
- Imposte sul reddito	61.955	69.291	117.141
REDDITO NETTO	3.286	38.994	177.952

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
1,4%	9,5%	30,3%

Pur evidenziano la positività del risultato raggiunto, si segnala che l'estrema variabilità dell'indice è sintomo di una sottocapitalizzazione della società (patrimonio netto posto al denominatore) che, nello specifico, permette il raggiungimento di risultati particolarmente elevati nel tasso di remunerazione, pur in presenza di un utile di esercizio senz'altro positivo per le finalità societarie, ma non particolarmente significativo in termini assoluti.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
2,9%	2,5%	8,3%

Si riscontra un miglioramento nell'efficienza della gestione tipica aziendale.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
2,0%	2,3%	6,5%

Si riscontra un miglioramento nella redditività dei servizi resi frutto di una oculata politica di contenimento dei costi operativi.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il margine di struttura primario e il rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
95.736	228.945	430.515

Il risultato positivo dell'esercizio, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, permette il raggiungimento di un soddisfacente equilibrio finanziario, ricorrendo al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Rapporto di Indebitamento**Descrizione**

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
89,97%	90,09%	83,49%

Seppur in miglioramento, appare evidente che l'indice risente delle difficoltà di incasso dei crediti, legate alla particolare natura dei clienti, fortemente condizionati dalle manovre statali tese al contenimento della spesa pubblica. Al momento, in ogni caso, si è riusciti a contenere il peso degli oneri finanziari derivanti da tale ricorso all'indebitamento.

Si riporta, infine, il rendiconto finanziario di liquidità (importi euro/1.000)

FONTI DI FINANZIAMENTO:

Utile netto dell'esercizio	178
Ammortamenti	64
Variazione fondo rischi	46
Variazione TFR	35
Aumento rimanenze	0
Aumento crediti verso clienti BT	147
Diminuzione risconti attivi	37
Aumento debiti verso fornitori	-890
Aumento debiti tributari	-94
Aumento ratei passivi	-310
Aumento conti correnti bancari passivi	462
Liquidità generata dalla gestione reddituale (Proventi ed Oneri finanziari)	-3
Accensione mutui	0
Aumento capitale sociale	0
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali vendute	3
Totale fonti di finanziamento	-325

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'

Acquisto di immobilizzazioni materiali	-43
Rimborso mutui	0
Pagamento dividendi	0
Totale impieghi di liquidità	-43

DIMINUZIONE DELLA LIQUIDITA'	-368
CASSA E BANCHE ATTIVE A INIZIO ESERCIZIO	869
CASSA E BANCHE ATTIVE A FINE ESERCIZIO	501
VARIAZIONE CASSA E BANCHE	-368

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari tengono conto anche di valori non ricavabili dagli schemi di bilancio.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'Costo del Lavoro su Ricavi*Descrizione*

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
39,4%	31,2%	31,4%

Si evidenzia una stabilizzazione dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, consolidando la riduzione dell'indice rispetto all'anno 2011.

Questo risultato è particolarmente significativo se si tiene conto che AS2 è un'azienda di servizi, ad alta intensità di lavoro. Lo sforzo realizzato, che tiene conto anche di precise direttive ricevute dai Soci nel quadro

della normativa sul contenimento del costo del personale, mette ancor più in evidenza l'ottima qualità del risultato raggiunto.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo lordo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato

31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
5.816	7.647	14.116

L'ottimo risultato dimostrato anche da questo indicatore va messo in relazione con quanto riportato a commento del parametro del costo del lavoro sul ricavo.

Deve però essere sottolineato che risultati così brillanti hanno comportato un notevole sforzo organizzativo e la necessità di richiedere ai collaboratori un alto livello di produttività e di sopportare significativi incrementi di carichi di lavoro. Nel futuro sarà importante creare il clima organizzativo ma anche il giusto incentivo economico che consenta ai collaboratori di mantenere al livello dimostrato lo sforzo lavorativo, in adesione alle richieste dell'azienda.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

Le persone che risultano complessivamente dipendenti (a tempo indeterminato o determinato) di AS2 SrL al 31 dicembre 2013 sono quindi le seguenti:

29 dipendenti a tempo indeterminato,

5 dipendenti a tempo determinato

Due contratti a tempo determinato sono scaduti a gennaio 2014 e non sono stati rinnovati.

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2013 era di n. 24 uomini e n. 10 donne.

Il turnover nell'anno è stato nullo.

Le politiche di formazione del personale hanno riguardato in modo significativo i temi della sicurezza sul lavoro.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono seguite da un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno, che si avvale della consulenza di un professionista esterno.

Sono stati stipulati accordi formali con sindacati in materia di contrattazione di secondo livello (premio di produzione) biennale.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel capitolo che segue vengono analizzati i principali rischi ed incertezze non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Il Bilancio 2013 di AS2 ha registrato una riduzione delle disponibilità liquide legate al fisiologico allungamento dei pagamenti legato alla specifica natura della committenza. Nell'ambito di tale riduzione si è comunque prestato particolare attenzione al contenimento dell'impatto sul conto economico degli oneri finanziari che, pur scontando favorevoli tassi di interesse sulle aperture di credito, risentono dell'introduzione a regime della commissione disponibilità fondi.; In ogni caso, i flussi di cassa sono tenuti costantemente sotto controllo, al fine di evitare posizioni anomale di scopertura. La situazione non comporta comunque alto rischio data la solvibilità (per definizione) dei propri clienti, l'assenza di debiti a lungo termine e la mancanza di investimenti effettuati utilizzando capitale di terzi..

Al fine di ridurre gli oneri finanziari nel primo semestre 2013 si è svolta un'analisi di mercato che ha portato ad aprire un nuovo conto corrente presso altro Istituto, oltre che a richiedere l'estensione del fido di conto corrente già accordato da altra banca;.

3.2 Rischi non finanziari

L'azienda è dotata di una buona stabilità, ma vanno comunque svolte analisi dei possibili rischi ed opportunità, come di seguito riportate in termini di punti di forza e di debolezza.

Analisi dei punti di forza

- Consolidata esperienza nella gestioni di servizi ICT
- Importanti referenze per gestione servizi ricerca evasione e riscossione
- Importante rafforzamento qualitativo (ma non quantitativo) delle risorse umane
- Capacità di adattamento e flessibilità organizzativa e professionale
- Posizionamento strategico nell'area di gestione delle entrate
- Marginalità di alcuni servizi abbastanza interessante

Analisi dei punti di debolezza

- Durata media degli affidamenti troppo breve per consentire investimenti
- Modifiche normative possono mettere a repentaglio aree importanti di business
- Contenimento della spesa per personale, con necessità di flessibilità a fronte di eventi esterni imprevisti.

Tra i rischi di fonte esterna restano rilevanti quelli relativi al quadro normativo, con particolare riguardo ai servizi di riscossione (reiterate proroghe ad Equitalia) ed al Codice della Strada; a questi si aggiunge l'iniziativa contro il proliferare dei sistemi di controllo automatico della velocità recentemente assunta dal Prefetto di Rovigo, che potrebbe portare alla dismissione di numerosi apparati, con gravissime conseguenze economiche per la nostra società.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La società non appartiene ad alcun gruppo e non detiene, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre imprese.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nulla.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nulla.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'entrata in vigore della legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013, commi 557 e 559) ha comportato, in assenza di atto di indirizzo dell'ente controllante, l'adozione da parte della società di una delibera che fissa criteri e modalità di contenimento delle politiche retributive, fermo restando il CCNL vigente al momento dell'entrata in vigore della Legge 147/2013.

Conseguentemente si è dato corso agli accordi sindacali in materia di contrattazione di secondo livello mentre le somme relative al trattamento economico 2013 previste dal rinnovo contrattuale Gasacqua di gennaio 2014 sono state bloccate ed accantonate in uno specifico fondo rischi.

Va tenuto conto che le spese complessive di personale nel triennio 2011-2013 sono state contenute nei limiti della spesa complessiva del 2011, come indicato dalla seguente tabella:

	2011	2012	2013
spese personale (B9)	€ 1.321.525,00	€ 1.366.634,00	€ 1.410.717,00
Accantonamento fondo rischi			€ 11.048,00
spese personale (co.co.pro. etc.)	€ 132.850,00	€ 69.865,00	€ 7.108,00
spesa personale (totale)	€ 1.454.375,00	€ 1.436.499,00	€ 1.428.873,00

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal budget 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2013.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza.

12 Programma per le prevenzione della corruzione

La società ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa vigente (D Lgs 33/2013 e D Lgs 39/2013) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

13 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari ad Euro 177.952 Vi proponiamo di:
accantonare l'importo di Euro 8.898 alla riserva legale, l'importo di Euro 28.914 alla riserva straordinaria e di distribuire l'importo residuo di Euro 140.140.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Roberto Magaraggia